



Comune di Romans d'Isonzo

Consiglio Comunale del 13 giugno 2016

Comunicazione della composizione della Giunta Comunale e indicazione del Capogruppo di maggioranza

Care Consigliere, cari Consiglieri,

dopo le votazioni del 5 giugno scorso inizia oggi ufficialmente il nuovo mandato amministrativo con la convalida degli eletti, il giuramento del sindaco, la comunicazione della giunta e la nomina dei capigruppo.

Lo scarto di 150 voti che ha decretato la vittoria della lista Uniti per Romans Versa e Fratta sulla lista Identità e Progresso (1070 a 920) rappresenta un margine che sicuramente deve far riflettere il gruppo di maggioranza in quanto determinato in gran parte da voti che abbiamo perso noi, se il confronto si limita alla tornata elettorale del 2011. Abbiamo davanti altri cinque anni per realizzare il nostro programma e comunicare meglio di quanto siamo forse stati in grado di fare finora le tante progettualità che abbiamo ancora intenzione di realizzare. Dovremo essere capaci di prestare ancor più attenzione alle istanze della nostra comunità, ascoltare, dare risposte.

Venendo ad una breve analisi del voto, un primo elemento che balza agli occhi è rappresentato senz'altro dal **forte astensionismo**, dato che a livello regionale ha toccato il 43,34% dell'elettorato attivo e qui a Romans il 38,38%. Sono numeri che credo debbano far riflettere tutti. La disaffezione generalizzata alla politica che negli ultimi anni si è accentuata ha fatto sì che l'astensione al voto sia divenuta ormai una costante in tutte le tornate elettorali. Non sta sicuramente a me in questa sede analizzarne le cause: posso però dire che se da un lato questo può essere il risultato di



Comune di Romans d'Isonzo

un'azione amministrativa, o più in generale di governo a tutti i livelli, che non ha incontrato consensi generalizzati, dall'altro le proposte alternative evidentemente non sono state all'altezza.

Un secondo elemento che ha influito sul voto credo sia stata la gestione dell'**emergenza profughi** che ci siamo trovati a dover affrontare e la presa di posizione dell'amministrazione comunale relativamente al progetto di accoglienza diffusa. A distanza di un anno penso di poter dire che a Romans la situazione è stata gestita in modo corretto e che l'impatto sulla cittadinanza sia stato praticamente nullo, anche a livello economico per quanto riguarda le casse comunali. Di sicuro posso dire che ci siamo trovati ad affrontare una situazione complessa, con attori istituzionali non sempre all'altezza, prendendoci responsabilità importanti e con la tranquillità di aver fatto gli interessi in primis dei nostri concittadini. Decidere di non decidere è un modo di amministrare che non ci appartiene.

Terzo elemento, che è stato peraltro "cavalcato" in campagna elettorale dalla lista a noi antagonista, è stato a mio avviso la "**politicizzazione**" che si è voluta dare alla lista civica Uniti per Romans Versa e Fratta. Io personalmente sono attivo politicamente ed appartengo ad un partito, non l'ho mai nascosto e non me ne vergogno, anzi. L'art. 49 della Costituzione prevede che l'esercizio della democrazia nel nostro Paese possa avvenire proprio attraverso i partiti. Ciò però non significa che tutti gli appartenenti alla lista di maggioranza si riconoscano nel Partito Democratico, bensì nei valori del centro-sinistra. Da qui la formazione di una lista civica. Penso che esattamente questo sia avvenuto anche per la lista Identità e Progresso: il candidato sindaco appartiene ad una forza politica, è stato candidato prima alle elezioni provinciali, poi alle elezioni regionali con un simbolo partitico, nella sua lista vi sono persone che non si riconoscono in una forza politica in particolare, ma sicuramente in



Comune di Romans d'Isonzo

un progetto che si rifà al centro-destra. Prendo atto, con dispiacere devo dire, che qualcuno voglia quasi nascondere la propria appartenenza politica, come fosse qualcosa che è meglio non far sapere. Io penso che non ci si debba assolutamente vergognare di fare politica attiva e di schierarsi con questo o quel partito, se questo è fatto con onestà e soprattutto con trasparenza.

Al gruppo di minoranza in Consiglio Comunale garantisco che la trasparenza, il dialogo ed il confronto costruttivo verranno sempre mantenuti. Il capogruppo di minoranza sa che quello che dico lo manterrò perché ha già avuto modo di constatarlo di persona nei cinque anni passati. È chiaro che questo non implica, come ho già detto, il non assumersi la responsabilità di decidere.

A tutti i consiglieri che affrontano per la prima volta questa esperienza e a quelli che continuano la loro attività auguro di adempiere al ruolo che ricoprono al meglio delle loro possibilità con l'umiltà, l'entusiasmo, la voglia di crescere e lo spirito di servizio necessari a fare il bene della nostra comunità.

Mi auguro infine di vedere ancora in altre occasioni una sala del consiglio comunale così affollata: trasparenza e partecipazione necessitano anche dell'impegno della gente a voler partecipare ed informarsi attivamente alle scelte che l'amministrazione fa.

Dopo questa breve premessa, passiamo agli incarichi di giunta. Le scelte degli assessori, che sono di competenza del sindaco, sono state condivise con tutto il gruppo che in questi mesi ha lavorato. Ho scelto di confermare gli assessori uscenti perché molte sono le cose che dobbiamo ancora portare a compimento, eredità del



Comune di Romans d'Isonzo

mandato passato, e perché sono convinto che questo sia il miglior modo per far crescere anche i nuovi entrati nel consiglio comunale, che avranno modo di affiancare nel lavoro gli assessori e di imparare. Esclusivamente per problemi lavorativi, non farà parte della squadra di assessori Tommaso Milocco. Partiremo quindi con quattro assessori, ma anticipo fin d'ora che è mia intenzione ricostituire il numero di assessori a cinque quanto prima.

Michele Calligaris: vice-sindaco con deleghe a Urbanistica ed Edilizia Privata, Viabilità, Lavori Pubblici, Attività Produttive;

Beniamino Godeas: assessore a Ambiente, Agricoltura, Protezione Civile, Politiche Giovanili;

Raffaella Scarazzolo: assessore Politiche Sociali, Sanità e Istruzione;

Alessia Tortolo: assessore a Cultura e Biblioteca.

Al Consigliere **Tommaso Milocco** viene attribuita la delega allo Sport.

Al **Sindaco** restano le deleghe al Bilancio, alle Partecipate e al Personale.

Infine il gruppo Uniti per Romans Versa e Fratta ha individuato nella persona del consigliere **Francesco Montanari** il proprio capogruppo in seno al Consiglio Comunale.

Il Sindaco
Dott. Davide Furlan